

DETERMINA 711 DEL 16/02/2026

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA DEL COMUNE DI VERONA – AMMISSIONE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.

Progressivo interno n. 14 / 2026

LA COORDINATRICE AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che:

- con determinazione n. 604 del 10 febbraio 2026 è stata approvata l'attivazione di una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli enti del terzo settore (ETS), per la definizione e realizzazione delle attività del Centro per la Giustizia ripartiva del Comune di Verona, oggetto di finanziamento da parte del Ministero della Giustizia - Direzione Generale per la Giustizia Minorile e Riparativa, di cui alle note acquisite al P.G. n. 40936/2026 e P.G. n. 22398/2026 del medesimo Ministero;
- il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è stato fissato alle ore 13:00 del giorno 14 febbraio 2026;

Constatato che sulla scorta del verbale del Responsabile del procedimento n. 1 del 16 febbraio 2026 (acquisito al P.G. n.64.899/2026) conservato in atti d'ufficio, relativi all'attività istruttoria espletata per l'ammissione delle domande, emerge quanto segue:

- entro il predetto termine di scadenza è pervenuta una sola domanda di partecipazione e precisamente da parte della Fondazione Don Calabria per il sociale E.T.S. in Verona (PG 64.075 del 16/02/2026);
- l'assenza, in esito all'esame della documentazione amministrativa prodotta dal suddetto organismo, di motivi di esclusione e la sussistenza dei requisiti generali prescritti dalla documentazione di co-progettazione predisposta dall'Amministrazione precedente;

Rilevata la correttezza e conformità dell'attività istruttoria espletata al quadro procedurale e normativo delineato dalla documentazione di co-progettazione;

Ritenuto pertanto di procedere all'ammissione della summenzionata Fondazione Don Calabria per il sociale E.T.S. alla successiva fase della procedura di co-progettazione in oggetto;

Visti:



- il D. Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, l'art. 107;
- l'art. 32 della legge 69/2009, in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale di atti e provvedimenti amministrativi degli enti pubblici mediante pubblicazione sui propri siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013, in materia di pubblicità e trasparenza amministrativa;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 117/2017;
- la legge n. 241/1990;
- il vigente Manuale per la gestione informatica dei documenti del Comune di Verona (versione 3.0), come da ultimo adeguato con deliberazione della Giunta comunale n. 380 del 15 aprile 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ed, in particolare, l'art. 5 dell'Allegato 13, in merito alla pubblicazione all'Albo pretorio informatico dei documenti digitali formati dall'Amministrazione comunale e, nello specifico, delle determinazioni dirigenziali;

Preso atto che la sottoscrizione della presente determinazione equivale ad attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 14 marzo 2013;

Dato atto che con decreto n. 159 del 29 aprile 2025, il Sindaco ha conferito alla firmataria della presente determinazione l'incarico di responsabilità dirigenziale dell'Area Servizi alla Persona;

Evidenziato che l'argomento oggetto del presente provvedimento verte su materia affidata alla gestione dei Dirigenti responsabili dei relativi servizi;

Attestato che l'adozione del presente provvedimento avviene:

- in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del citato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona;
- nell'osservanza, con riferimento al presente procedimento, delle disposizioni dell'art. 14, co. 1, del D.P.R. n. 62/2013 in ordine al divieto di ricorrere a mediazione di terzi, di corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, o per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, nonché del rispetto delle disposizioni sui divieti di conclusione di contratti e altri atti negoziali in presenza delle condizioni indicate dal medesimo articolo 14, co. 2;

DETERMINA

per le motivazioni sopra illustrate,

- 1) di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto esposto nel preambolo;
- 2) di approvare le operazioni istruttorie di cui al verbale n. 1 del 16 febbraio 2026, conservato in atti d'ufficio, richiamato in narrativa;
- 3) per l'effetto, di ammettere il seguente organismo alla procedura di co-progettazione in oggetto, per dar seguito alla successiva fase di valutazione della proposta progettuale dal medesimo



presentata, a cura della nominanda Commissione tecnica selezionatrice:

- Fondazione Don Calabria per il sociale E.T.S., con sede legale in via San Zeno in Monte n. 23, Verona, C.F. 93300770232, P.IVA 04933260236;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, diverrà esecutivo fin dal momento della sua sottoscrizione;
- 5) di dare atto che la sottoscrizione della presente determinazione da parte della Dirigente responsabile del servizio equivale ad attestazione di avvenuto controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, co.1, del D. Lgs. n. 267/200, il cui parere favorevole è pertanto reso unitamente alla sottoscrizione medesima a termini dell'art. 5, co.1, del vigente Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni;
- 6) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo pretorio informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, per la durata di quindici giorni come da art. 3, comma 1, dell'Allegato 13 del citato Manuale di gestione informatica dei documenti del Comune di Verona, e di adempiere, con l'esecutività del presente atto, agli obblighi di trasparenza in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
PAOLA ZANCHETTA